

I domenica – Confidate – Fiducia. Su dei cuori di cartoncino si scrive:

Mi fido di Gesù perché...

II domenica – Preparatevi. Su dei cartoncini a forma di mani aperte si scrive: Una buona azione di questa settimana...

III domenica – Gioite.

Su dei cartoncini a forma di stella si scrive:

La gioia del Natale è...

IV domenica – Attesa.

Su dei cartoncini a forma di mangiatoia si scrive: Dal Signore mi attendo...

Per l'animazione della messa principale delle 11.30 viene preparato in chiesa un abete che rimane per tutto il tempo di Avvento e durante il tempo di Natale. Ci sarà anche il ceppo di Avvento sul quale verrà accesa una candela ogni domenica. Ogni domenica i bambini e i ragazzi "decorano" l'albero con un segno su cui scrivono qualcosa insieme ai loro genitori.

La terza domenica i cresimandi s'incontrano alle 10.00 a S. Ignazio, prendono la luce di Betlemme e la portano in parrocchia prima della fine delle messe nelle altre comunità. All'inizio della messa un bambino del gruppo legge una piccola introduzione preparata dal catechista e gli altri bambini nel frattempo vanno ad appendere all'albero i loro pensierini. L'albero verrà acceso per la prima volta la notte di Natale.

Per gli adulti una breve riflessione in chiesa dopo la messa.

«Possiamo essere guariti e liberati dalle realtà negative che portiamo nel cuore, se accogliamo il dono di pace del Signore e ci mettiamo nella prospettiva di lasciarci lavare e rinnovare».

(p. Francesco Peyron)

PARROCCHIA DEI SANTI ILARIO E TAZIANO—CHIESA CATTEDRALE METROPOLITANA

Orario ufficio: ore 16.00 – 18.00 (tranne giovedì e prefestivi), via dei Rabatta 18—Gorizia.

tel. fax +39 0481 530193; cattedrale@arcidiocesi.gorizia.it; sito: <http://cattedrale.arcidiocesi.gorizia.it>

SANTE MESSE: CATTEDRALE: feriali 18.15; festive 18.00 (S. Ignazio) 9.00-11.30-19.00

MONASTERO feriali 07.00 festiva 07.30; INTENZIONI SANTE MESSE: in chiesa, prima o dopo le messe.

CONFESSIONI: Cattedrale ogni giorno 18.00-19.00/Cappuccini mar-sab 9.30-11.30/16.00-18.00 dom 7.30-11.00

Conferenza San Vincenzo—Centro di Ascolto: corte S. Ilario 7, lunedì ore 10.00-11.00; mercoledì 16.00-17.00.

La parrocchia può ricevere offerte: al parroco in ufficio parrocchiale oppure con bonifico su

INTESA IT19 J 03069 12499 1000 0000 5474 — BCC IT14 T 08622 12403 0080 0000 0981.



Insieme



Confidare

Sul marciapiede che è la storia c'è un germoglio che spunta: così annuncia oggi la liturgia che riprende l'anno liturgico con un nuovo tempo di Avvento.

Anche l'asfalto più nero e triste non è capace di resistere alla forza di speranza presente in una piccola pianticella che cresce. Sembra così fragile

quanto esce da un seme, eppure è così potente da rompere l'asfalto ed il cemento.

La liturgia ci invita a guardare con la stessa speranza anche la nostra storia, la storia grande dell'umanità. Da nessuna parte c'è scritto che la vita è semplice per i credenti e

(continua a p. 2)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte».

(Lc 21,25-28.34-36)



PAPA FRANCESCO

LA CHIAMATA ALLA SANTITÀ. Nella Lettera agli Ebrei si menzionano diversi testimoni che ci incoraggiano a «correre con perseveranza nella corsa che ci sta davanti» (12,1). Lì si parla di Abramo, di Sara, di Mosè, di Geone e di altri ancora (cfr 11,1-12,3). E tra di loro può esserci la nostra stessa madre, una nonna o altre persone vicine (cfr 2 Tm 1,5). Forse la loro vita non è stata sempre perfetta, però, anche in mezzo a imperfezioni e cadute, hanno continuato ad andare avanti e sono piaciute al Signore.

(*Gaudete et exsultate* 3)

che non ci sono problemi, anzi Gesù parla con molta chiarezza di tutta una serie di sconvolgimenti e di catastrofi che caratterizzano la vita di chi ha fede. Il rischio è quello di lasciarsi paralizzare dalla paura, anzi il rischio è di morire per la paura e per l'ansia, senza nemmeno confrontarsi con la realtà, ma solamente con i propri fantasmi e le più nere previsioni.

Mentre noi siamo portati a pensare che se le cose ci vanno male e ci fanno fare fatica, allora vuol dire che Dio è lontano, la prospettiva del Vangelo è l'esatto contrario.

Proprio quando sembra che le nostre certezze crollino, lì si fa più vicino il Signore. Per questo possiamo CONFIDARE. Certo noi dobbiamo alzare lo sguardo e distoglierlo dai nostri piccoli problemi per vedere il nuovo che cresce.

Il più grande dono che possiamo fare alla nostra città è essere seminatori di speranza, di quella speranza che fa fiorire anche i marciapiedi. Per questo è importante riconoscere l'opera di Dio in mezzo a noi: egli continuamente trasforma, trasfigura, alimenta germogli di carità nella storia.

Nel partecipare alla liturgia ci alleniamo ad avere uno sguardo trasfigurato che abilita a contemplare ciò che Dio realizza nella storia.

PER PREGARE

Padre santo, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore. Amen.

IN PARROCCHIA

Lunedì 3/12 alle 18.30 lectio divina d'Avvento dai Cappuccini a cura di don Fabio La Gioia.

Lunedì 3/12 alle 20.30 e mercoledì 5/12 alle 17.00 in *Pastor* si riuniscono i gruppi sul Vangelo.

Giovedì 6/12 alle 17.00 preghiera del S. Rosario in monastero.

Giovedì 6/12 nella parrocchia di S. Rocco alle 18.00 si ritrova il Gruppo Ecumenico e alle 20.30 la scuola di teologia su "Fede e fragilità umana" a cura di don Santi Grasso.

Domenica 9/12 alle 20.00 si incontra il gruppo degli universitari in *Pastor Angelicus*.

OFFERTE

Nella scorsa settimana sono stati raccolti € 332,94. A tutti un vivo ringraziamento.

Oggi pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 in *Pastor Angelicus* incontro con le famiglie per un momento di condivisione e di crescita sul tema "La santità intorno a noi".

Oggi, nella chiesa parrocchiale di Aiello alle 18.30, si svolge il rito di ammissione al presbiterato per il seminarista Manuel Millo.

È possibile richiedere la S. Comunione in casa per agli ammalati. Parlare col parroco.

AVVENTO. Oggi inizia il periodo d'avvento! Dal lunedì al venerdì alle 18.15 la S. Messa in duomo sarà preceduta dal canto del Vespro. A S. Rocco ogni giorno alle 8.30 si pregano le lodi in chiesa e venerdì 7/12 alle 17.00 in casa parrocchiale comincia la Lectio Divina sulla Parola di Dio della domenica. A S. Anna continua la preghiera serale dei vespri.

ORARI S. MESSE. Venerdì 7 alle 18.00 la messa serale prefestiva sarà a S. Ignazio e a S. Rocco.

Sabato 8, solennità dell'Immacolata: Monastero 7.30; Duomo: 11.30-19.00; S. Antonio di v. del Santo: 9.00; S. Ignazio: 10.00; S. Rocco: 8.30-10.30-18.00; S. Anna: 8.00-10.30.

La Messa delle 9.00, di solito celebrata in duomo, viene spostata nella chiesa dell'Immacolata di via Garibaldi che resterà aperta tutto il giorno fino alle 19.00.

Sabato 8 in duomo alla messa delle 11.30 saranno benedette e consegnate le tessere agli adulti dell'Azione Cattolica, segue il pranzo in oratorio.

MERCATINO MISSIONARIO. A favore delle missioni diocesane il 2-8-9/12 nelle fasce orarie: 10.00-13.00/17.00-20.00 in Corte S. Ilario, 7.